

Info consumo VdA presenta

# IL GAZZETTINO del CODACONS

n. 4

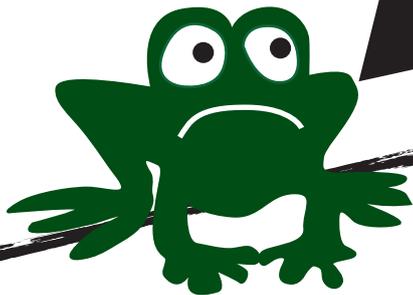
ANNO 0 N°2/ter - OTTOBRE 2017 - Registrato presso il tribunale di Aosta n°17/07 del 10/05/2007 - periodico di informazione sul mondo del consumo delle sedi regionali Valle d'Aosta del Codacons - Poste Italiane SpA - Spedizione in Postatarget - Aosta - Direzione, redazione e amministrazione Via Abbé Gorret, 29 - 11100 Aosta - Tel. 0165 264652 - Direttore responsabile Carol Di Vito

Via Abbé Gorret, 27

CODACONS

Valle  
d'Aosta

*Al giorno d'oggi,  
ci vuole poco per  
essere truffati,  
ma grazie al Codacons ho  
imparato a fare attenzione e a  
sapermi difendere.  
Ora, con questo pratico  
Gazzettino, sarà molto più  
semplice imparare  
ed essere sempre  
informati!*



E LEGGILO  
ANCHE TU!

## L'editoriale del Presidente

### Riflessioni in libertà



di Giampiero Marovino

**P**ersonalmente ho sempre ritenuto l'utilità della politica e degli eletti dal popolo quali gestori e amministratori della Cosa pubblica. Tutti coloro che pagano le Tasse hanno il diritto di avere riscontro della spesa del denaro pubblico, e non solo, ma anche della capacità degli Eletti di gestire interpretando le necessità della collettività, i bisogni, le attese e conseguentemente i risultati nella massima trasparenza. Sarebbe da dire, tutto semplice e facile. Assolutamente no, in Valle d'Aosta la "nebbia" e la foschia hanno invaso e alterato gli strumenti del potere politico regionale senza alcuna apparente ragione se non quella delle guerre intestine dei diversi gruppi politici presenti al timone della Cosa pubblica Valdostana. La maggioranza dei valdostani ha perso l'orientamento, o meglio evita di consultare la bussola politica.

E' una protesta silenziosa che piano sta salendo gonfiata dalle grottesche e quasi surreali situazioni venutesi a creare fra un ribaltone e l'altro. Ne parlano i giornali, i social a piene mani, le tv. La piccola Valle d'Aosta "non si fa mancare nulla" è la conclusione, ovviamente in negativo. Ridiamo di noi stessi, ma con un profondo malessere che rasente il disgusto per quello che si dovrebbe fare e che viene maldestramente sottaciuto rinviando ad altri tempi interventi che migliorino per il popolo valdostano la qualità della vita di centinaia di giovani in termini occupazionali e di anziani alla soglia della povertà.

Il tempo del consenso spiccio è finito, corre l'obbligo per la collettività di pretendere chiarezza, trasparenza, onestà e coerenza nella gestione del Bene pubblico. Il passaggio di testimone è l'assunzione di responsabilità oggettiva è un atto che non può prescindere dalla estemporaneità del momento, ma dal traguardo finale che significa obiettivo, traguardo.

Certo di non godere di consenso a questa mia riflessione, ma il ruolo che le Associazioni dei consumatori occupa non appartiene ad una singola categoria, né ad una Associazione ludica, tantomeno a circoli ricreativi, e non hanno solo il compito di tutela dei diritti dei consumatori-utenti, ma anche quella di ricevere da parte dei cittadini istanze verbali e scritte sulla gestione della Cosa Pubblica, sia Essa statale, regionale che comunale con il compito di denunciare il malessere e anche le aspettative dei cittadini, senza privilegiare nessuno, cercando sempre di mantenere una critica obiettiva, suggerendo anche soluzioni.

Il Codacons Valle d'Aosta in tredici anni di presenza sul territorio Valdostano non ha mai deviato dal suo corso che è quello di fare e dare informazione, consulenza e assistenza, di ribadire che certi servizi quali i trasporti, la sanità, l'assistenza alle famiglie disagiate, deve essere oggetto di maggiore attenzione da parte della amministrazione pubblica; come incentivare investimenti mirati all'occupazione giovanile e di denunciare con forza abusi e soprusi di qualsiasi soggetto provenga. Anche questo è servizio pubblico.

## SOMMARIO

LA CONTRAFFAZIONE DEI  
GIOCATTOLE \_\_\_\_\_pg 3,4,5

RAYANAIR: CODACONS  
CHIEDE AD ENAC TAVOLO  
DI CONCILIAZIONE PER  
RISARCIMENTI A  
PASSEGGERI \_\_\_\_\_pg 6

RIVOLUZIONE PARCHEGGI  
AREA COGNE, CODACONS  
CHIEDE BILANCIAMENTO  
TRA ZONE BIANCHE E  
BLU \_\_\_\_\_pg 7

I NOSTRI ACCORDI \_\_\_\_\_pg 8

LA RICETTA DI  
SILVANA \_\_\_\_\_pg 8

L'ARTICOLO DE "IL TEST  
SALVAGENTE" \_\_\_\_\_pg 9

I DISSANGUATI \_\_\_\_\_pg 10

## redazione

### In redazione:

Caporedattrice

*Carol Di Vito*

Il Presidente

*Giampiero Marovino*

Il Vicepresidente

*Carmine Baldassarre*

Il segretario

*Mario Macaluso*

## Caro Associato/lettore,

noi tuteliamo i Consumatori in tutto e per tutto: non esitare a venire da noi, ti dedicheremo l'attenzione che meriti oltre a cercare di risolvere le ingiustizie che ti sono capitate. D'altronde, siamo Maestri nel settore! Ti aspettiamo presso la nostra sede di via Abbé Gorret, 27.

p.s.: dai un'occhiata alla pubblicità che segue!

HAI UNA CESSIONE DEL QUINTO ?  
SEI UN DIPENDENTE O UN PENSIONATO ?  
HAI SEMPRE E SOLO PAGATO ?

E' ARRIVATO IL MOMENTO DI TUTELARE I TUOI DIRITTI!



HEY TU!  
RIDAMMI I  
MIEI SOLDI

NESSUN COSTO  
PAGHI SOLO SE RECUPERI

RIVOLGITI A NOI PER AVERE UNA VERIFICA DELLA TUA  
CESSIONE DEL QUINTO. NEL 70% DEI CASI SI HA  
DIRITTO A UN RIMBORSO DI ALCUNE MIGLIAIA DI EURO

A partire dal 2013 una nuova disposizione di legge emanata dalla Banca d'Italia, prevede che per i clienti che chiedono anticipatamente una cessione del Quinto dello Stipendio, oppure la rinnovano, devono essere rimborsati di parte dei costi sostenuti dal cliente, anche per le pratiche precedenti tale data.

Banche e finanziarie non applicano questa legge praticamente mai. Il nostro ufficio legale si farà carico gratuitamente di ogni attività e verrà remunerato solamente con una quota di quanto recuperato.

# La contraffazione dei giocattoli

## Vademecum per il consumatore

### Che cos'è un giocattolo

Per giocattolo si intende, ai fini della legge (D.Lgs. 54/2011), qualsiasi prodotto progettato o destinato, in modo esclusivo o meno, ad essere utilizzato per fini di gioco da bambini di età inferiore a 14 anni.

#### Prodotti esclusi da tale definizione:

- accessori moda per bambini non destinati ad essere usati a scopo ludico
- apparecchi di illuminazione attrattivi per i bambini
- apparecchiature elettroniche quali PC e console di gioco, qualora non siano espressamente concepite per i bambini e non abbiano in sé un valore ludico
- archi per il tiro con l'arco di lunghezza superiore a 120 cm
- attrezzature nautiche
- attrezzature sportive
- bambole folcloristiche e decorative
- biciclette per scopi sportivi (con un'altezza massima della sella di oltre 435 mm)
- decorazioni e addobbi per festività e celebrazioni
- forni elettrici, ferri da stiro o altri prodotti alimentati con corrente superiore a 24 volt
- fucili e pistole a gas compresso
- fuochi d'artificio
- giochi con freccette o punte metalliche
- kit di montaggio di dettagliati modelli in scala (prodotti destinati a collezionisti adulti)
- modelli in scala fedeli e dettagliati (prodotti destinati a collezionisti adulti)
- monopattini o altri mezzi di trasporto progettati per lo sport o destinati a essere utilizzati per spostamenti su percorsi pubblici
- prodotti destinati a essere utilizzati per scopi educativi nelle scuole e in altri contesti pedagogici (es. apparecchiature scientifiche)
- puzzles di oltre 500 pezzi o puzzles senza modello per specialisti
- repliche storiche di giocattoli
- riproduzioni di armi da fuoco real
- software interattivi destinati al tempo libero e all'intrattenimento, come giochi elettronici per PC e relativi supporti di memorizzazione quali CD
- succhiotti per neonati e bambini piccoli
- trasformatori per giocattoli
- veicoli elettrici destinati a essere utilizzati per spostamenti su percorsi pubblici

Gli utilizzatori di giocattoli, nonché i terzi, devono essere tutelati contro i rischi per la salute e l'incolumità fisica, quando i giocattoli sono utilizzati conformemente alla loro destinazione o ne è fatta una utilizzazione prevedibile, tenuto conto anche dell'abituale comportamento dei bambini.

I numerosi casi di sequestro di merce contraffatta o non conforme - che avvengono ai nostri confini o sul territorio italiano - testimoniano la sempre crescente attenzione delle nostre forze dell'ordine nei confronti dei prodotti destinati ai bambini; in alcuni casi si riscontrano ancora giocattoli sprovvisti della marcatura CE mentre cresce la percentuale di giocattoli contraffatti, che sono sicuramente pericolosi.

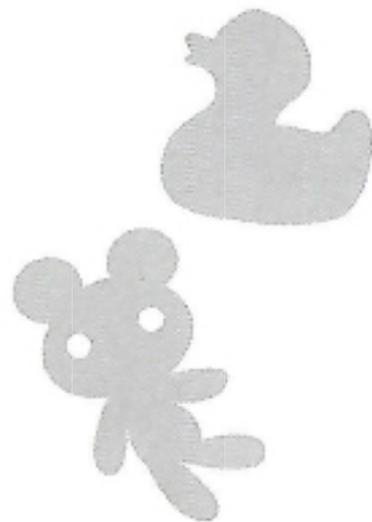
## La marcatura sui prodotti

Sul giocattolo o sul suo imballaggio devono essere apposti, in maniera visibile, leggibile e indelebile:

1. la marcatura CE (la cui dimensione non può essere inferiore a 5 mm);
2. il nome e/o la ragione sociale e/o il marchio;
3. l'indirizzo del fabbricante o del suo mandatario o del responsabile dell'immissione sul mercato comunitario.

## La marcatura CE

La marcatura CE è apposta sul giocattolo dal fabbricante o dal suo mandatario nella Comunità Europea ad attestare, sotto la propria responsabilità, che il giocattolo in questione è stato fabbricato in conformità alle norme europee e alle norme nazionali. Si tratta di una conformità presunta in quanto l'attestazione avviene attraverso l'autocertificazione del produttore. Se nella fabbricazione le norme non sono state integralmente osservate, i giocattoli possono essere immessi sul mercato solo dopo aver ottenuto un attestato CE del tipo rilasciato da un organismo autorizzato che ha effettuato sul prodotto un'analisi di laboratorio completa.



L'acquisto di un giocattolo contraffatto può mettere in serio pericolo la salute del vostro bambino perché possono essere stati utilizzati materiali di scarsa qualità e con parti asportabili, magari arrugginite.

Dunque riassumendo, per evitare l'acquisto di giocattoli contraffatti, i genitori dovranno porre attenzione ai seguenti fattori:

- **prezzo:** i giocattoli contraffatti in generale hanno un prezzo inferiore rispetto all'originale, in quanto realizzati con materiali meno costosi;
- **confezione:** i giocattoli contraffatti sono generalmente privi della confezione rigida e sigillata che contraddistingue il prodotto originale;
- **marchio:** seppure alcuni giocattoli contraffatti possono presentare un marchio molto simile all'originale, che può trarre in inganno il consumatore, quest'ultimo dovrà porre attenzione a particolari come sfumature di colore, dimensioni del carattere di stampa, disegno del logo ecc., che differenziano un marchio contraffatto da quello originale;
- **qualità:** i giocattoli contraffatti, come detto, sono realizzati con materiali economici e di scarsa qualità, ma soprattutto materiali che possono essere addirittura tossici e dannosi per i bambini.



## VADEMECUM

Prima di acquistare un giocattolo per il proprio figlio, dunque, è necessario seguire le seguenti linee di condotta:

1 per quanto riguarda l'etichetta è necessario controllare che sia **presente la marcatura CE**. Talvolta, purtroppo, non è sufficiente accertarsi della presenza del marchio CE per essere sicuri della originalità e della sicurezza del giocattolo, in quanto anch'esso spesso è contraffatto. La contraffazione del marchio CE è infatti uno dei reati più comuni nel mercato clandestino dei giocattoli. Bisogna quindi verificare che sia indelebile, visibile e leggibile e di dimensione non inferiore a 5 mm. Anche se il marchio CE non garantisce da tutti i rischi, è fortemente sconsigliato l'acquisto di giocattoli che ne sono sprovvisti;



2 altri marchi come **"Giocattoli sicuri"** dell'Istituto italiano di sicurezza dei giocattoli e **"IMQ"** dell'Istituto per il marchio di qualità per i prodotti elettrici danno più garanzie, perché indicano che i giocattoli sono stati sottoposti a test di sicurezza (prove elettriche, prove d'infiammabilità, prove fisiche e meccaniche, analisi chimiche ecc.);



3 sull'etichetta deve sempre comparire **il nome e/o la ragione sociale e/o il marchio, l'indirizzo del produttore** o del responsabile dell'immissione sul mercato della Comunità Europea, dati importantissimi nel caso di malfunzionamento dell'oggetto o in caso di danno fisico al bambino;

4 bisogna verificare che **le avvertenze e le istruzioni d'uso** del giocattolo siano **redatte in lingua italiana**;

5 il giocattolo deve essere **privo di parti appuntite e taglienti**, deve resistere agli urti e **non provocare ferite** in caso di rottura;

6 le parti smontabili devono avere dimensioni tali da **impedire l'ingerimento da parte del bambino**;

7 verificare che il giocattolo non contenga **sostanze o preparati che possano diventare infiammabili**. È molto importante porre attenzione ai materiali utilizzati: in caso di giocattoli di stoffa o di peluche, è consigliabile controllare che i materiali siano di alta qualità (pelli che non si staccano, occhi e naso fissati in modo anti-strappo, cuciture solide, nastri corti e imbottitura che non si sbriciola) e non infiammabili. Allo stesso modo, anche per quanto riguarda i giocattoli di plastica è consigliabile verificare che siano realizzati con materiali di qualità, in quanto spesso i giocattoli contraffatti sono realizzati con materiale plastico scadente, pericoloso per lesioni alla cute e alle mucose per alcune imperfezioni costruttive e facilmente infiammabile;

8 controllare che **le vernici utilizzate rientrino nei limiti di tolleranza biologica previsti**, relativa agli otto metalli;

9 i **giochi elettrici**, la cui tensione di alimentazione non deve superare i 24 Volt, **devono essere isolati** per evitare scariche elettriche e alle temperature elevate, non provocare ustioni. I giocattoli elettrici (trenini, ferri da stiro, formi ecc.) **devono poter funzionare solo tramite trasformatore esterno con dispositivo salvavita** a bassa tensione (massimo 24 Volt). Oltre al **marchio CE**, è bene che sia apposto anche quello **IMQ** dell'Istituto del Marchio di Qualità. Per la maggiore sicurezza del bambino è in ogni caso consigliabile scegliere giocattoli a batteria;

18+

www.pegi.info

10 nella scelta dei **videogiochi** è preferibile ricercare quelli che presentano il **simbolo PEGI** (Pan European Game Information), classificazione che attraverso otto descrittori simbolici indica la tipologia del gioco, il grado di violenza, il linguaggio adottato e la fascia d'età a cui è rivolto;

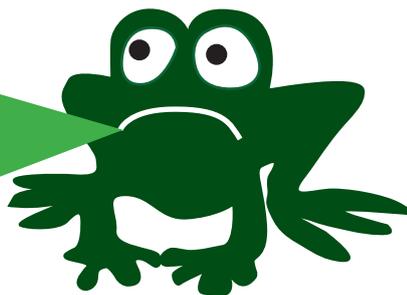
3+

www.pegi.info

11 sulle confezioni può essere **riportata l'età del bambino indicata per poter utilizzare il giocattolo**. Giocattoli sicuri e a norma ma destinati a bambini di età superiore ai tre anni dati invece a bambini di età inferiore potrebbero presentare caratteristiche non adatte a quell'età e quindi pericolose.

IO NON VOGLIO  
IL FALSO

**RYANAIR:  
CODACONS  
CHIEDE AD  
ENAC TAVOLO DI  
CONCILIAZIONE  
PER  
RISARCIMENTI  
A PASSEGGERI**



**COMPAGNIA AEREA RIFIUTA INDENNIZZI A VIAGGIATORI.  
ALLA RIUNIONE DEL 25 SETTEMBRE CODACONS  
PORTERA' AD ENAC LE PROVE E CHIEDERA' SANZIONI  
DURISSIME**

**INTANTO GIA' 1.500 PASSEGGERI HANNO ADERITO ALLA  
COSTITUZIONE DI PARTE OFFESA DINANZI LA PROCURA  
DI BERGAMO**

*dal Nazionale*

Un tavolo di conciliazione tra Enac, Ryanair e Codacons, per individuare in tempi certi e senza costi per gli utenti i risarcimenti spettanti ai viaggiatori coinvolti nelle cancellazioni dei voli della compagnia irlandese. Questa la richiesta che l'associazione porterà il prossimo 25 settembre alla riunione indetta dall'Enac, che sul caso Ryanair ha convocato il Codacons in rappresentanza dei passeggeri italiani.

“Abbiamo le prove che Ryanair sta rifiutando ai viaggiatori i risarcimenti relativi ai voli cancellati con un preavviso inferiore ai 14 giorni, e le porteremo all'Enac chiedendo sanzioni durissime nei confronti della compagnia aerea – fa sapere il presidente Carlo Rienzi – Proprio per dirimere il

nodo degli indennizzi e delle compensazioni pecuniarie previste dalla legge, di cui molti passeggeri sono del tutto all'oscuro, crediamo sia necessario aprire un tavolo di conciliazione tra Ryanair, Enac e Codacons, finalizzato a valutare i singoli casi e far ottenere ai viaggiatori danneggiati risarcimenti celeri, automatici e senza alcun costo per l'utente”.

Intanto sono già circa 1.500 i cittadini che hanno scaricato sul sito [www.codacons.it](http://www.codacons.it) il modulo di costituzione di parte offesa da inviare alla Procura di Bergamo che indaga sul caso Ryanair, avviando così l'iter per veder tutelari i propri diritti di parte lesa e ottenere il risarcimento del danno subito.

## AOSTA: RIVOLUZIONE PARCHEGGI AREA COGNE, CODACONS CHIEDE BILANCIAMENTO TRA ZONE BIANCHE E BLU

*di Valledaostaglocal.it*

La riorganizzazione dei parcheggi nell'area Cogne, che, a quanto pare, renderà a pagamento un'intera area esterna al centro cittadino, crea perplessità nel Codacons. Infatti oltre al pluripiano, saranno a pagamento anche il parcheggio della Pila S.p.A. e dell'ipermercato Cidac. Per il Codacons, "la scelta, soprattutto tenendo conto del fatto che in quella zona non esiste certo un'emergenza parcheggio, grava sul fatto che l'unico modo per raggiungere il centro

di Aosta è utilizzare il sottopasso della stazione che, come più volte evidenziato, manifesta rilevanti problemi". Chi ha la sfortuna di utilizzarlo quotidianamente sa bene che è inutilizzabile da disabili, da mamme con le carrozzine o biciclette, ed alla prima pioggia diventa una piscina. "Una situazione che, nella migliore delle ipotesi - spiega il Codacons - permarrà fino alla ristrutturazione della stazione prevista nel 2020".

### A NOVEMBRE L'INAUGURAZIONE DEL PARCHEGGIO PLURIPIANO

Manca circa un mese, forse anche meno, all'apertura del parcheggio pluripiano di via Primo Maggio ad Aosta, a ridosso dello stabilimento Cogne acciai speciali (Cas).

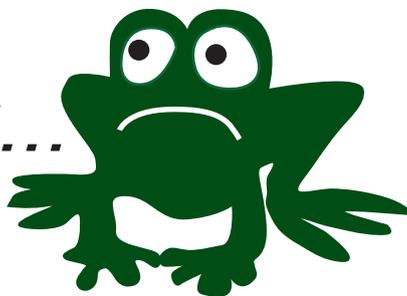
L'assessore comunale con delega alla Mobilità, Andrea Paron, conferma l'inaugurazione "entro un mese circa" e assicura, contrariamente alle insistenti voci che circolano ormai dall'agosto scorso, che "i parcheggi pubblici del piazzale a sud del supermercato Gros Cidac resteranno gratuiti, così come quelli in via Paravera, vicino alla Cas". Ridotti i costi del parcheggio pluripiano: tariffa oraria diurna di

50 centesimi e notturna di 20 centesimi; spesa massima giornaliera di 3 euro e abbonamento mensile da 30 euro. "Stiamo valutando anche la possibilità di un abbonamento settimanale per i pendolari - spiega Paron - valido cinque giorni alla settimana per otto ore. L'intenzione sarebbe quella di applicarlo come esperimento al parcheggio pluripiano e poi di

estenderlo alle altre strutture cittadine di sosta". L'assessore pensa anche abbonamenti mensili scontati per commercianti e residenti, con tariffe da concordare eventualmente con le associazioni di categoria.



## I nostri *accordi*...



### **ASSOUTENTI**

Tutti gli associati possono aderire, per la fornitura di gas, al Gruppo di acquisto solidale. Risparmierete:

- fino al 25% sull'energia
- rimborso canone RAI
- 36% in meno sul gas naturale

Passate presso la nostra sede associativa per attivare il contratto. Il Codacons esaudirà ogni richiesta del sottoscrittore e controllerà tutte le procedure oltre che essere disponibile per qualsiasi problema su fornitura e distribuzione.



Per tutti i soci CODACONS VdA ci saranno le seguenti agevolazioni:

- PRIMA VISITA GRATUITA
- ESAMI RADIOLOGICI (panoramica, teloradiografia, endorali e Tac) gratuiti
- SCONTO DEL 15% SUL PIANO DI CURE NEL LIMITE DI € 700,00
- FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI TASSO ZERO

## Le ricette... di *Silvana*

### Quiche di zucchine e patate

#### Ingredienti:

- |                      |                              |
|----------------------|------------------------------|
| -4 o 5 zucchine      | -50 gr di parmigiano         |
| -2 o 3 patate        | -1 confezione di pasta brisé |
| -1 cipolla           | -3 uova                      |
| -1 cucchiaino d'olio | -50 ml di latte              |
| -sale                |                              |

#### Preparazione:

Affettate la cipolla e soffriggete con l'olio in una padella. Sbucciate e tagliate a fettine le patate, aggiungetele alla cipolla. Pulite le zucchine e affettatele, mettele nella padella con le patate. Sbattete le uova con il latte e un pizzico di sale. In una teglia stendete la pasta brisé. A cottura ultimata versate le patate e le zucchine nella teglia, versatevi le uova con il latte dove si sarà aggiunto il parmigiano. Informate a 160° per 30 o 40 minuti.

## Gli articoli de "Il Test Salvagente"\*

### ALDI, il RE dei DISCOUNT sbarca in ITALIA

Entro la fine dell'anno 60 punti vendita Aldi apriranno nel nostro paese, concentrati per il momento nel Nord Italia. Prime inaugurazioni sono date dalla stampa a Castellanza (Varese), Cantù (Como), Conegliano (Treviso), Rovereto (Trento). Se per molti consumatori nostrani la famosa catena tedesca di hard discount è pressoché sconosciuta, per Lidl, Eurospin&Co si tratta di un concorrente di tutto rispetto. Anzi del più temibile: nel resto d'Europa, dove Aldi è una realtà consolidata e apprezzata con circa 7mila punti vendita, è già così e c'è da aspettarsi che anche nel nostro Paese non sarà diversamente.

### 58 miliardi di dollari di fatturato

Aldi (acronimo di Albrecht-Discount) aprì il suo primo negozio Essen, in Germania, dai fratelli Karl e Theo Albrecht nel 1946. I due fratelli Albrecht furono i primi a inventare il format subito dopo la Seconda Guerra Mondiale in Germania. Oggi vanta un fatturato pari a 58 miliardi di dollari. Ma quali sono i punti di forza di Aldi?

È scritto bene sul sito: "La chiave del nostro successo? Imbattibile rapporto qualità-prezzo, estrema attenzione alle esigenze del cliente, collaboratori altamente preparati e qualificati, chiare strutture organizzative e brevi percorsi decisionali". Tradotto significa, nessun investimento in marketing e pubblicità, tantomeno nell'abbellimento dei negozi. In tutto il mondo (Aldi ha qualche centinaio di punti vendita anche negli Stati Uniti) i supermercati Aldi hanno tipicamente la stessa dimensione (800 - 1000 m2, una dimensione più piccola dei supermercati oggi prevalenti in Germania), lo stesso aspetto esteriore (un



edificio basso con tetto a spioventi) e la stessa disposizione interna (così che il cliente trovi sempre facilmente i prodotti).

### "La qualità in alto, i prezzi in basso"

A determinare in Europa il successo di Aldi è il rapporto qualità prezzo. In generale, negli anni la catena si è dimostrata molto attenta alla gestione della filiera. Quando nel 2013 uno dei suoi fornitori, la Comigel, fu beccata a produrre le lasagne surgelate con la carne di cavallo piuttosto che con quella bovina, Aldi bloccò subito i rifornimenti. Identico il comportamento quest'estate con le uova contaminate dal fipronil: la catena è stata tra le prime a vietare la vendita dei prodotti provenienti dall'Olanda.

Per il reparto ortofrutta, inoltre, la catena ha finora dimostrato di privilegiare i fornitori locali. Negli scaffali, la maggior parte dei prodotti sono a marchio (ma a volte è possibile trovare ottime offerte di prodotti di marca) e non manca la linea di prodotti con prezzi più alti per attirare clienti con una fascia di reddito più elevata. Un'altra caratteristica che nel resto d'Europa ha dimostrato di incidere sul contenimento del prezzo è la varietà dei prodotti che non è mai stata particolarmente ampia. Tutt'oggi la catena vende circa 1.000 articoli diversi contro i circa 50.000 di Wal-Mart.

\*Il Test Salvagente: l'unico mensile dei consumatori in edicola



CARO CONSUMATORE,  
UN TEMPO  
tutto si fondava molto di più  
sulla **fiducia** e sull'**etica**....

OGGI,  
la vita quotidiana  
è complessa,  
piena di **inganni** e **soprusi**.

C'era una volta Totò che vendeva  
la fontana di Trevi.  
Oggi ci sono anche le  
mozzarelle blu, i contratti  
telefonici sibillini, i tranelli  
dell'e-commerce e  
molto altro..

---

*ma la domanda è....*

**VUOI ESSERE  
DISSANGUATO?**

---

**NO SE TI RIVOLGI AL  
CODACONS!  
VIENI CON FIDUCIA DA NOI,  
TROVERAI SOSTEGNO E  
PROFESSIONALITÀ! E SE VUOI UN  
AIUTO PER TUTTI I GIORNI,  
LEGGITI "DISSANGUATI?",  
LA PRATICA GUIDA PER LA  
TUTELA DEL CONSUMATORE, A  
CURA DEL CODACONS!**

Il volume è acquistabile presso la  
sede del Codacons e gode di uno  
sconto del 25% sul prezzo di  
copertina. Il ricavato sarà devoluto  
a sostegno dei soggetti meno  
abbienti che si rivolgono  
al Codacons.

**CODACONS VALLE D'AOSTA**  
**Via Abbé Gorret, 27**  
**11100 Aosta**

Orari apertura

Lunedì-Venerdì  
h.9,00/12,30

Lunedì-Mercoledì-  
Giovedì  
h.15,00/18,30

Martedì e Venerdì  
pomeriggio si riceve  
solo su  
appuntamento.

D  
o  
v  
e  
  
s  
i  
a  
m  
o

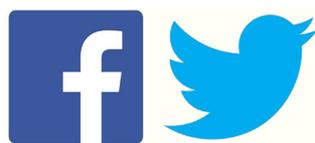


telefono:  
0165/238126

e.mail:  
info@codaconsvda.it

sito:  
www.codacons.vda.it

Seguici anche su FACEBOOK e su TWITTER  
per essere sempre aggiornato!



Al prossimo  
numero!